

MONTE PIESI

MENSILE

Anno 6° n. 7 - LUGLIO

Responsabile: Franci Sac. Mauro
2 p. S. Michele Arcangelo

Redazione, CETONA

Auf. Tribunale Montepulciano n. 14/1642-69

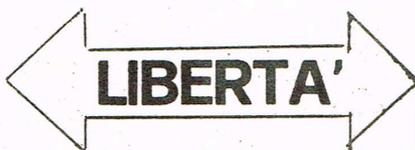
Sped. in abb. post. gr. III/70

Amministrazione

LAZZERI p.a. Leo, 4 v. dei Fiori

c.c.p. 6-27665 SARTEANO

che farò della mia vita?



LIBERTA'

non si riceve
in regalo
si conquista
giorno per giorno

è pensare
con la propria testa
è conservare
un cuore incorrotto
è lottare per ciò
che si ritiene giusto



LIBERTA'

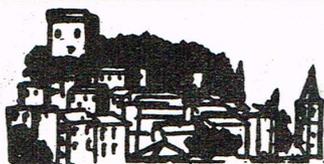
**OBBEDIRE
NON E' UNA VIRTU'...**

se è esecuzione meccanica
se ti rende servo e strumento
di un altro uomo.

**E CONTESTARE
INARIDISCE...**

se borbotti e non partecipi
se vuoi costruire senza lavorare
se disprezzi ogni decisione
se corrodi e distruggi
senza un progettare





SARTEANO 2000

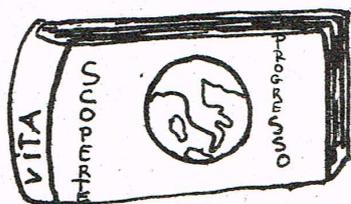
REDAZIONI: CENTRO SOCIALE per la cronaca cittadina - CONSIGLIO PASTORALE per temi socio-religiosi

DIVAGAZIONI DEL CRONISTA

In un recente libro di successo ("La vita é bella nonostante..." di Buttafava) ho letto un vecchio aneddoto che fa riflettere. Un professore di filosofia fa guardare ai suoi allievi un grande foglio di carta bianca in cui c'è una piccola macchia d'inchiostro e domanda: "cosa vedete?". Gli rispondono alcuni: "una macchia d'inchiostro". Il professore conclude: "ecco, così sono gli uomini. Anziché apprezzare quel bel foglio di carta bianca che é la vita meravigliosa, vedono le piccole cose brutte".



Allo stesso modo, parte degli abitanti di Sarteano notano le piccole "macchie" di 30 anni di amministrazione comunale di un certo colore (strade periferiche poco decorose, asfalto nel centro storico anziché il bel lastricato come a Cetona, fognature esterne mancanti, illuminazione pubblica carente, scuola media esteticamente poco bella e di costo eccessivo, palestra non funzionante, non aver ottenuto contro partite alla perdita degli Uffici Finanziari, non aver ricercato il miglioramento della viabilità per Chianciano ecc.ecc.). Non pensano invece alle tante importantissime realizzazioni (nuova fognatura del paese, nuovo acquedotto che ci porta acqua abbondante mentre a Montepulciano e in tanti altri centri già l'acqua potabile é razionata, funzionalità del nuovo edificio della Scuola Media, sistemazione del piazzale-posteggio davanti all'Ospedale, assistenza farmaceutica agli artigiani, commercianti e coltivatori diretti, all'approvazione di un sia pur discutibile Piano Regolatore dopo lunghe difficoltà ecc.ecc.).



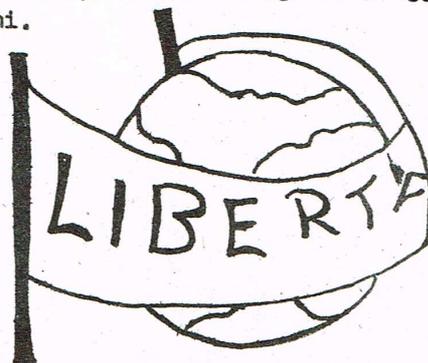
Gli esempi si potrebbero moltiplicare, e la stessa cosa vale per la Nazione. Si pensa ai funzionari corrotti, alla delinquenza in aumento, alle sperequazioni tributarie e pensionistiche, alla insicurezza sociale, alla crisi di certi settori produttivi, alla incertezza del

posto di lavoro, alle riforme non ancora in atto ecc.ecc. Non si pensa invece ai grandi progressi che tutta l'Italia ha fatto negli ultimi trenta anni: grandi industrie nel mezzogiorno, riforma ospedaliera, rete autostradale invidiataci da tutto il mondo, assistenza sanitaria gratuita, pensioni sociali, statuto dei lavoratori, decentralizzazione dello Stato con l'avvento delle Regioni, riforma del diritto di famiglia, democratizzazione della scuola, riduzione della "ferma" e delle spese militari, aumento eccezionale del tenore di vita che permette in ogni famiglia automobili, frigo, TV e che consente di usufruire del diritto alle ferie e al riposo settimanale a tutti i lavoratori ecc.



E' facile dire "le cose non vanno bene". E' nella natura umana, e forse é la molla del progresso: non é però il segreto per avere la felicità. E' mia convinzione che si debba vedere sempre il lato bello delle cose, se si vuole essere sereni. Difficile, e in molti casi impossibile, é - salvaguardando giustizia e libertà - realizzare tutti i desideri.

E' vero che LIBERTA' vuol dire libertà dalla miseria, dalla disoccupazione, dall'insicurezza, dalla delinquenza, dal malcostume ecc. ma vuol dire anche poter votare per il partito che si preferisce, scioperare per cause giuste, parlare scrivere e agire così come parlano, scrivono e agiscono oggi gli Italiani.



lettere aperte

Dietro il chiarimento fatto da codesta Reda - zione nell'ultimo numero di Montapiesi,rispon do e ringrazio anticipatamente per la pubbli - cazione di questa lettera in replica allo " pseudo-sportivo" -firmato sig. Placidi Marcel - lo - del mese di Maggio. Rinnovando a voi la stima di un assiduo lettore,nella mia persona di Conti Giancarlo facente parte del comitato organizzativo per la realizzazione di un'atti - vità ciclistica o cicloturistica a Sarteano , vi prego pubblicare la replica ad errate af - fermazioni citate dal suddetto " pseudo-spor - tivo.

Un'affermazione parla di "reincarnazione - donchisciottesche".
 Se il Sig. Placidi si riferisce a quella per - sona calva di matura età,sportiva a suo modo e di spirito infantile,la quale per manifesta re l'avvenuta vincita dello scudetto da parte di una squadra di club,ha indossato l'uniforme donchisciottesca schiamazzando per le vie del paese ispirandosi al personaggio in ques - tione,preciso che detto personaggio non fa par - te della nostra organizzazione.

Un altro argomento riguarda la"Coppa Bolo - gna",gran premio della montagna.
 Il sottoscritto conferma di non aver aderito alla richiesta del "fraticello di turno" di partecipare a codesto gran premio per ovvie ragioni di incompatibilità. Si potrebbe spie - gare meglio questo argomento risalendo alla gara di briscola avvenuta a Sarteano,con par - tecipazione di elementi di Montallese,probabi - li aderenti a codesta manifestazione ciclisti - ca, i quali hanno ritenuto opportuno affidare tale compito ad un'organizzazione esistente, (escudendo o non a conoscenza di una modesta iniziativa inerente ad essa di cui sono parte - cipe) riconoscendo il merito alla persona che si è interessata di tale premio.

Infine il fondatore dello "pseudo-sportivo" mette in risalto una determinata disciplina sportiva escludendo a priori ogni altra ini - ziativa. Rispondo :bisogna considerare alcuni aspetti di vita sociale e collettiva;ci sono giovani che animati da una buona volontà han - no aspirazioni ed attitudini ad esercitare ta - le attività ciclistica.La società non deve es - sere indifferente a tali propositi e lo "pse - udo-sportivo"irriguardoso nei confronti di chi cerca di accontentare tali convinzioni dei giovani, si astenga a dare tali giudizi in quanto il ciclismo a Sarteano si può benissi - mo alternare con il calcio.Il calcio va bene per l'inverno e il ciclismo per l'estate,man - tenendo così un'attività sportiva continua nel paese. Per tale organizzazione non occorrono cifre astronomiche.Considerando che i proba -

bili atleti sono già in possesso della bici - cletta da Corsa(sprovveduto e indifferente lo pseudo-sportivo o cerca qualche carica)e che l'abbigliamento sportivo non supera le 100000 lire. Non si chiede nulla a coloro che sono in contraddizione con dette iniziative di caratte - re sportivo e sociale. Il comitato organizzati - vo si avvale di questa lettera per rinnovare l'invito a persone sportive che non sono a co - noscenza,per far sì che a Sarteano si attui un'attività ciclistica,tradizionale in Italia e di attuale risveglio.

- CONTI GIANCARLO -

L' ESISTENZA DI DIO Geom. GORI E.

L'amico D. Gino,insegnante di religione alla Scuola Media,mi ha raccontato che un suo gio - vane allievo gli avrebbe detto:"E' inutile che si affanni a parlararmi di religione,giacchè io sono ateo e non credo a nulla".

Mi pare di poter rispondere al giovane stu - dente che pure io,sebbene mio malgrado,scarsa - mente dotato in scienze filosofiche e teologi - che,potrei confutare con facilità il suo cre - do,sicuramente confonderlo o meglio illumina - re. Ma siccome dall'espressione sopracitata è da ritenere che egli abbia tratto dalla scuo - la scarso profitto,forse anche in altre e di - verse discipline,gli farò omaggio di raccon - targli quanto il Grande Pensatore genovese nel suo "Doveri dell'uomo " scriveva: " Dio esiste noi non vogliamo nè dobbiamo provarvelo;ten - tarlo ci sembrerebbe bestemmia,come negarlo , follia. Dio esiste perchè noi esistiamo.Dio vive nella nostra coscienza,nella coscienza dell'Umanità,nell'Universo che ci circonda.La nostra coscienza lo invoca nei momenti più so - lenni di dolore e di gioia.

L'Universo lo manifesta con l'ordine,con l'ar - monia,con l'intelligenza dei suoi moti e delle sue leggi.Non vi sono atei tra voi;se ve ne fossero sarebbero degni non di maledizione,ma di compianto.Colui che può negare Dio davanti ad una notte stellata,davanti alla sepoltura dei suoi cari,davanti al martirio,ègrandemen - te infelice o grandemente colpevole."

E bada,caro giovane studente,che questa non era la parola,come tu erroneamente potresti credere o peggio essere indotto a credere,di un bacchettone,di un superstizioso,di un for - malista,il quale crede di essere religioso, atribuendo una sincera coscienza religiosa al proprio ritualismo che anzi,a mio vedere,è la miglir prova della sua debolezza e della sua insistenza,bensì quella di un Grande Uomo in cui vivo e continuo era un genuino,puro sen - so di religiosità non solo verso Dio,ma verso la Famiglia,verso la Patria,verso la Società, verso se stesso,verso l'Umanità intera.

E... ADESSO ?

4

intervista ai partiti dell'Amministrazione Comunale

"la nuova amministrazione"			
1) MORGANTINI PRIMO	V. 2080	5) CORZI FRANCO V.1907	9) BURANI NAZZARENO V.1897
2) CESARINI GIROLAMO	V. 1932	6) FAVETTI SILVANO V.1904	10) SARTEANESI FRANCO V.1894
3) TOMA ROLANDO	V.1930	7) TISTARELLI FRANCO V.1903	11) MORELLINI MARIO V.1891
4) PALAZZI VINCENZO	V.1907	8) ROSSI ANGELO V.1898	12) MORETTONI MARIO V.1891
13) MORGANTINI ALFIERO	V.1890	17) FANCIULLI ALFIO V.638	
14) PASCUCCI QUINTO	V.1889	18) VENTURINI MAURIZIO V.613	
15) ROSSI ANGELINO	V.1887	19) PETRELLA ALBERTO V.610	
16) ROMAGNOLI MASSIMO	V.1887	20) GIOVANNINI LUIGI V.694	

int e r v i s t a

1) DOMANDA : Il suo partito si ritiene soddisfatto del risultato elettorale per quanto riguarda il nostro Comune di Sarteano?

P.C.I. : La Segreteria locale del P.C.I., esaminato il voto, si ritiene soddisfatta dei risultati ottenuti, anche perchè, premiando il lavoro svolto dagli attivisti, ha messo in evidenza la volontà dei Sarteanesi di dare un considerevole apporto al mutamento di indirizzi politici nazionali.

P.S.I. : I risultati della Consultazione del 15/6/75, hanno avuto, come del resto sostenemmo già in campagna elettorale, oltre che un significato amministrativo, anche riflessi politici da incidere su due linee politiche ed economiche divergenti: quella socialista che richiede profondi mutamenti da attuare con coraggiose riforme per apportare un rinnovamento al tessuto economico, sociale e civile della società italiana; quella della D.C basata sull'immobilismo e in un ventilato ritorno a posizioni centriste, ormai superate dalla storia e rifiutate dal popolo italiano. Il constatare che la linea socialista anche nel nostro paese ha riscosso maggiori consensi, ci riempie di soddisfazione, consensi che premiano pure l'azione socialista, coerente, costruttiva e responsabile svolta sui problemi locali.

D.C. : La legge della Democrazia è quella del numero. La nostra perdita, anche se minima, non è certo motivo di soddisfazione. Più che la perdita in sé ci preoccupano le motivazioni che crediamo di individuare nella posposizione di valori morali ed ideali ad altri materiali e contingenti.

2) DOMANDA : Prevede che la nuova Amministrazione Comunale, composta di molti elementi giovani potrà dare uno stimolo rinnovatore da cui lo sviluppo di Sarteano tragga benefici consistenti?

P.C.I. : "LA CONTINUITA' DEL RINNOVAMENTO"; sulla base di questo concetto abbiamo sempre lavorato e lavoreremo, ricercando una collaborazione popolare più consistente dalla quale tutti se ne tragga meriti benefici.

P.S.I. : La presenza dei giovani nella nuova Amministrazione è per noi un dato estremamente positivo. L'assunzione e responsabilità di nuove energie può costituire un momento essenziale nella vita di un'Amministrazione così importante per i cittadini. Comunque, pensare che la presenza di forze giovanili sia sufficiente per dare consistente beneficio allo sviluppo del nostro paese, a nostro giudizio è illusorio, in quanto lo sviluppo di Sarteano, oltre che alla volontà dei Consiglieri, in larga misura è legata alla situazione economica, sociale e politica generale.

D.C. : Il nostro partito ha espresso nomi solo relativamente giovani; il P.C.I. e il P.S.I. hanno dei Consiglieri più giovani dei nostri; tutto dipende dallo spazio che occuperanno in Giunta. La risposta al valore di queste presenze, nuove che siano, può venire solo dalla prova concreta e dall'esperienza quotidiana.

3) DOMANDA : Quali prevede che siano i problemi locali di attualità per i prossimi cinque anni ?

P.C.I. : A questo quesito abbiamo già risposto precedentemente con il programma unitario P.C.I., P.S.I. presentato agli Elettori. Purtroppo la realizzazione di quanto detto non dipende dalla nostra volontà politica amministrativa, ma è legata ai finanziamenti necessari che troppe volte ci sono stati negati. Comunque nella piena democrazia e autonomia ideologica invitiamo sin da ora tutti i Cittadini a collaborare con gli Amministratori Comunali, al fine che le nostre proposte, ed altre che potrebbero venire, trovino una concreta realizzazione nei prossimi cinque anni.

P.S.I. : Inserimento di Sarteano nello sviluppo organico dei Comprensori. La gestione e utilizzazione delle deleghe regionali in materia di assistenza sanitaria, sociale, sulla scuola, sul turismo ecc...
Problemi della casa : in vista anche di un periodo di stasi dell'edilizia abitativa che nel nostro Comune sta assumendo aspetti preoccupanti.
Viabilità : collegamento funzionale con i Comuni limitrofi, specialmente con Chianciano. Turismo. Agricoltura.

D.C. : I problemi sono tanti che non basterebbe un numero di Montepiesi ad elencarli, ma il punto focale su cui sarà chiamata ad esprimersi l'Amministrazione Comunale è, a nostro giudizio, il Piano Comprensoriale intercomunale e il ruolo di Sarteano nell'ambito del Piano stesso.
Sciolto questo nodo il resto troverà la sua collocazione logica e conseguente.

Ringraziamo tutte le Sezioni per la collaborazione e per l'apporto che hanno dato per una maggiore conoscenza dei problemi del nostro paese.

PRO MONTEPIESI



Geri Annina, N.N., Bertini Renato, Nofroni Sergio in memoria dei suoi morti, S.M., Lucarelli Primo, Aggravi Pierini Alda, Buoni Zaira in memoria dei suoi morti, Lombardi Enrico, M.S. in memoria della mamma, Favi Fulvio, Nofroni Sebastiano in memoria dei suoi morti, Conti Michela, Marcantonini Tina in memoria del marito, N.N., Meloni Leonilde in memoria del marito Crociani Generoso, Todaro M. Grazia, in memoria di Vincenze e Nerina Rinaldi, Fatighenti Anselmo, Vinciguerra Viviana.

statistiche al 28 Giugno 1975

MATRIMONI: Bartoli Giancarlo, Grifoni Rossana, Garosi Ivo, Rossi Vera. Dominici Mauro BOVE Claudia.

NATI: Nocchi Marco di Italice e morellini Bonella. Palazzi Nico Di Mario e Lodi Cinzia. Lorezini Eleonora di Luciano e Cioncoloni Patrizia. Bartoli Katiuscia di Pietro e Chiavai Fenisia. Ciolfi Giacomo di Mario e cesaroni Irma. Migliore Massimiliano di Mario e Marsi Nara.

IMMIGRATI N. 17

EMIGRATI N. 5

ABITANTI N. 3947

Sostenete Montepiesi

iniziative per gli anziani

Siamo lieti che il Consiglio Pastorale e Montepiesi abbiano smosso in questi ultimi sette anni la sensibilità della popolazione verso il grosso problema degli anziani. La Festa dell'Anziano, giunta quest'anno alla settima edizione fra la generale simpatia, ha colto nel segno.

Non è restata cioè fine a se stessa ma ha, direttamente o indirettamente, contribuito a far sentire a tutti l'importanza degli anziani nella nostra comunità.

Fra le iniziative più recenti a favore di questa benemerita categoria segnaliamo la prossima apertura di una moderna "casa per la terza età" delle Suore del S. Volto; il progressivo miglioramento delle attrezzature e dell'assistenza della casa di riposo della locale Misericordia; l'assistenza a domicilio organizzata dal Comune; la premiazione del socio più anziano effettuata dall'ENAL.

In questo quadro vediamo l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale che con pubblico bando ha invitato 15-20 anziani del paese a passare 15 giorni di vacanza gratuita al mare. Le domande devono essere presentate entro il 15 Luglio.

Questo è il progresso che auspichiamo: il miglioramento delle condizioni di vita di tutti, nel rispetto della dignità della persona umana.

PER UNA PACE SOCIALE
FONDATA SULLA LIBERTÀ

La famiglia un bene da difendere

Violenza: mito
da distruggere

NON CI PUO' ESSERE LIBERTÀ'

NELL'ODIO E NELLA RIVOLTA



SALUTO. Agli ospiti, ai turisti, a quanti passeranno qualche ora o le loro ferie a Sarteano, ripetiamo cordiale l'augurio di ogni estate: siate i benvenuti e possiate trovare tra noi quanto cercate di riposo, distensione e serenità! A quanti localmente in poter e dovere chiediamo di fare il possibile perchè chi viene a Sarteano ne resti amico, ne parli bene e ci ritorni perchè ha trovato amicizia, ordine pulizia e riposo.

AL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE. Nelle ultime elezioni amministrative la maggioranza degli elettori ha rinnovato la sua fiducia ai partiti di sinistra. Chi non ha votato per i nuovi consiglieri comunali, non solo li accetta e rispetta come suoi amministratori ma, per profonda convinzione ed amore di libertà, ad essi esprime apertamente il suo compiacimento, la sua fiducia e il suo augurio cordiale: che meritino, fra cinque anni, rinnovata fiducia degli elettori non per i programmi proposti e le promesse fatte ma per quanto avranno realizzato e per come ci avranno amministrato; che si mettano a servizio di tutti, anche di chi non li ha votati, e se preferenze dovranno avere, le abbiano per i più deboli e con quelli che contano di meno.

3 - Libertà significa rispettare l'ordine dei valori e perciò la priorità « della famiglia, come comunità di amore e di vita, nei confronti degli altri organismi sociali. Dice il Concilio Vaticano II: "Tutti coloro che hanno influenza sulla società e le sue diverse categorie sociali devono collaborare efficacemente al bene del matrimonio e della famiglia; e le autorità civili dovranno considerare come un sacro dovere rispettare, proteggere e favorire la loro vera natura, la moralità pubblica e la prosperità domestica. In particolare dovrà essere difeso il diritto dei genitori di generare la prole e di educarla in seno alla famiglia" (*Gaudium et spes*, 52) ».

« In particolare "dal potere civile deve essere riconosciuto ai genitori il diritto di scegliere, con vera libertà, le scuole e gli altri mezzi di educazione, e per questa libertà di scelta non devono essere loro imposti, né direttamente né indirettamente, oneri ingiusti" (*Ibidem*, 5) ».

La dignità e la vita della persona umana vanno sempre e comunque rispettate

1 - Libertà significa rispettare la vita.

« Sacra è la vita dell'uomo, di ogni uomo, e degna del più grande rispetto: la vita che nasce, che cresce, che volge al tramonto. Sono perciò da condannare la violenza, l'aborto, l'eutanasia, e ogni forma di arbitraria menomazione della vita e del suo libero e armonico sviluppo.

« Ogni legge o pubblico costume che tenti di giustificare o favorire questi fatti non è espressione di libertà, ma segno di oppressione e di arbitrio ».

ORARIO ESTIVO SS. MESSE	
san Lorenzo:	7,30 II, 30
san Martino	8,30
s. Francesco	10,30 I8
s. Alberto	I9
MESSA FERIALE	
san Lorenzo:	7 e I9
MESSA PREFESTIVA	
san Lorenzo:	ore I9.

SIGNORE,**PERCHE' TI RICORDI
DI ME?**

Quando contempi i tuoi cieli,
opera delle tue mani,
la luna e le stelle che tu vi ponesti,
che è l'uomo perché te ne ricordi?
Il figlio dell'uomo perché ne abbia cura?
Lo hai fatto di poco inferiore a un Dio.
L'hai adornato di gloria e splendore,
gli hai dato potere sull'opera delle tue mani,
le greggi e tutti gli armenti,
hai posto tutto ai suoi piedi:
ed anche le fiere della selva,
gli uccelli del cielo e i pesci del mare.
O Dio, Signore nostro,
quant'è grande il tuo nome su tutta la terra.
(Salmo 8, 4-10)

Molte strade, tante voci, infiniti modelli
accanto a te.
Chi ascoltare? Chi seguire?
Quello che devi essere è scritto dentro
di te. Sei stato fatto ad immagine di Dio.
Vivere è scoprire e sviluppare ciò che si è.

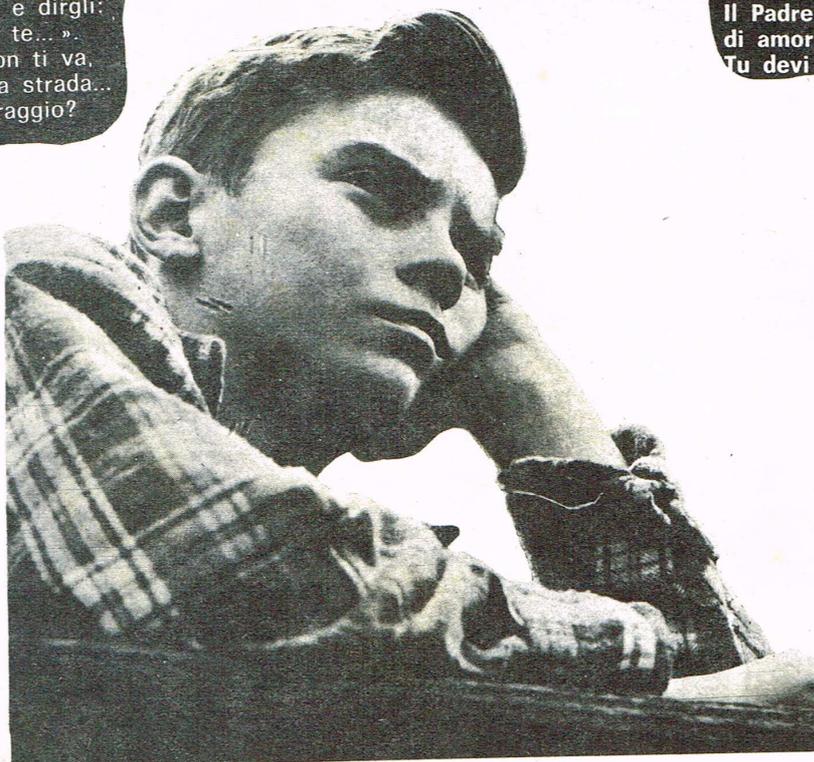
Un ragazzo dal cuore generoso - racconta il Vangelo - un giorno offrì a Gesù tutto ciò che aveva, non tenendo niente per sé; e Gesù si servì della sua collaborazione per la salvezza di tanti uomini. Ancora oggi il Signore cerca i giovani generosi, capaci sul suo esempio di « dare la vita per gli altri ». Ogni ragazzo cristiano è chiamato a realizzare nella vita la sua « vocazione alla libertà, alla verità, all'amore », secondo il destino che Dio propone a ciascuno.

Ai giovani che hanno del fegato.

Giovanotto, abbiamo bisogno di braccia per un lavoro eccezionale: portare Cristo nel mondo. Non avrai vita comoda, in poltrona o con le pantofole ai piedi; non un letto molleggiato, non cibi conditi né scarpe di camoscio. Non ti preoccuperanno le ore di riposo né il tempo che farà, ma soltanto il lavoro per avvicinare chiunque non conosce Gesù e dirgli: « Egli è morto per te... ». Se tutto questo non ti va, continua per la tua strada... Hai invece del coraggio? Vieni con noi!

Ragazzo mio, io non sono colui che ti impone di seguirmi. Io non ho interessi, non guadagno per me quando ti chiamo. Io ti invito, ma se vieni a me, ti voglio tutto. Solo per te voglio invitarti. Ti inviterò sempre. Se sarai con me, se sarai tutto per me, saprai che ti amo. Perché il Padre mi ha mandato a dirti: « Tu devi diventare grande ». Tutta la tua vita deve cambiare, tutto in te deve crescere. Il Padre ha un progetto di amore su di te: Tu devi diventare come Lui!

Come
al tempo
degli
Apostoli
Gesù rivolge
il suo invito
a molti giovani
generosi.
Dio
non ti chiede
qualcosa
ma chiede TE.



CHI SEI?
Sei un battezzato!
Devi perciò ripetere
il gesto di Abramo
che parte, lasciando
dietro di sé
un mondo comodo!
Per te vuol dire
uscire dal tuo mondo
fatto di te stesso
del tuo interesse,
per andare verso gli altri!
Questo andare verso gli altri
è per te un metterti
al loro servizio,
un fare di tuo fratello
il centro del tuo interesse!
E' un partire
non riservato a qualcuno,
ma un partire
di ogni battezzato,
di tutto il popolo di Dio
in continua tensione
di servizio.